
La questione nord-irlandese – I

Autore: Gianluca Gatti

Fonte: Nuova Umanità

I profili storici

Nell'ambito dei nuovi confini geopolitici dell'Unione Europea, l'Irlanda del Nord e l'isola di Cipro rappresentano le uniche due entità territoriali oggetto di storiche controversie tra Stati che rivendicano su di esse la loro piena sovranità. L'attuale configurazione territoriale e politico-religiosa delle sei contee situate a nord-est dell'Irlanda (Ulster, Down, Fermanagh, Tyrone, Derry, Antrim) trova le sue premesse storiche nella massiccia e sistematica

Plenitudo di coloni anglosassoni, promossa dalle monarchie inglesi nei primi quarantenni del XVII secolo. A partire da questo evento, l'Irlanda riconobbe l'isola appare segnata da una lunga catena di episodi insurrezionali, organizzati dalle popolazioni autoctone contro la dominazione britannica. Il lento processo che conduce alla formazione di una coscienza nazionale irlandese raggiunge il suo apice nella Easter Rising del 1916. Il 22 dicembre 1922, il Government of Ireland Act, un provvedimento legislativo approvato unanime dal Parlamento inglese, stabilisce la divisione dell'isola in due parti

Le sei contee del nord vengono separate dalle restanti ventisei contee che formano il territorio dell'attuale Repubblica d'Irlanda.

Articolo completo disponibile in Pdf